

Codice A20000

D.D. 21 novembre 2016, n. 541

D.G.R. n. 33-3308 del 16.05.2016. Attuazione del Protocollo d'Intesa fra il Comune di Caraglio, il Comune di Vinadio e la Regione Piemonte per la gestione per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Spesa Euro 180.000,00 (Euro 90.000,00 sul cap. 153604/2016 ed Euro 90.000,00 sul cap 153604/2017).

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede che la Regione intervenga per la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;

l'art 7 della citata l.r. 58/1978 prevede altresì che la Giunta regionale possa assumere proprie iniziative di rilievo regionale o nazionale in ordine alle attività culturali regolate dalla legge;

la Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, ha individuato il metodo delle intese interistituzionali, in particolare fra Regione e Enti locali, quale strumento di programmazione dei propri interventi sul territorio in particolare per individuare situazione di eccellenza sulle quali condividere gli interventi;

La Regione Piemonte ha approvato con D.G.R. n. 33-3308 del 16.05.2016 "Gestione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali del territorio cuneese. Conclusione delle attività dell'Associazione culturale Marcovaldo e Protocollo d'Intesa fra il Comune di Caraglio, il Comune di Vinadio e la Regione Piemonte" uno schema di Protocollo d'Intesa con i Comuni di Caraglio e di Vinadio finalizzato a consentire, nella fase transitoria, comunque limitata all'anno 2016, di riavvio operativo della Fondazione ARTEA, l'individuazione di azioni e progetti volti alla gestione e alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali presenti sul territorio dei due Comuni, in un'ottica di promozione di carattere turistico-culturale e, in particolare:

- a) favorire la continuità della gestione e della fruibilità dei beni culturali presenti sul territorio dei due Comuni, con particolare riferimento al Filatoio Rosso e al Convento dei Cappuccini a Caraglio e al Forte Albertino a Vinadio;
- b) promuovere le potenzialità turistiche connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico, e alla realizzazione di qualificate attività culturali, che abbiano come perno i beni culturali di cui alla lettera a);

Il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto fra le Parti in data 14 luglio 2016.

Precisato che:

l'art. 3 (Impegni fra le parti) del Protocollo d'Intesa prevede fra l'altro che:

1) i Comuni di Caraglio e di Vinadio si impegnano a elaborare e approvare formalmente il programma delle iniziative e a definire il bilancio del programma di attività;

2) la Regione Piemonte si impegna a assegnare ai Comuni di Caraglio e di Vinadio, ai sensi della l.r. 58/1978 e compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale per l'anno 2016, un contributo a sostegno della realizzazione del programma di iniziative. Al fine di orientare e facilitare la predisposizione del programma delle attività, lo stesso art. 3 precisa che la Regione Piemonte si impegna a intervenire a sostegno dello stesso con un intervento economico massimo di Euro 180.000,00 da assegnare al Comune di Caraglio e al Comune di Vinadio;

l'art. 4 (Attuazione) del Protocollo d'Intesa ha stabilito che per l'attuazione di quanto previsto all'art. 3 i Comuni di Caraglio e di Vinadio elaborano e presentano alla Regione Piemonte la proposta di programma di gestione e valorizzazione dei beni e realizzazione di attività culturali per l'anno 2016 corredato dal relativo bilancio di previsione e che la Regione Piemonte esamina il programma delle attività e ne verifica la compatibilità rispetto al quadro generale delle risorse disponibili e procede all'approvazione formale, unitamente all'ipotesi di impegno economico;

la citata D.G.R. n. 33-3308 del 16.05.2016 ha infine stabilito di demandare alla competente Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'attuazione tecnica di quanto previsto dal Protocollo e l'assegnazione delle relative risorse ai sensi della l.r. 58/1978 nel limite massimo stabilito dall'art. 3.3 del Protocollo.

Appurato che:

il Comune di Vinadio, con nota dell'11 agosto 2016 (prot. n. 10167/A20000 dell'11.08.2016) ha provveduto a inviare alla competente Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, la documentazione prevista dal citato art. 3 del Protocollo d'Intesa, consistente nel programma delle attività culturali e promozionali per l'anno 2016 da realizzarsi nel Forte Albertino e dal relativo bilancio di previsione;

il Comune di Caraglio, con nota del 10 agosto 2016 (prot. n. 10140/A20000 dell'11.08.2016) ha provveduto a inviare alla competente Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, la documentazione prevista dal citato art. 3 del Protocollo d'Intesa, consistente nel programma delle attività culturali e promozionali per l'anno 2016 da realizzarsi presso il Filatoio Rosso di Caraglio e dal relativo bilancio di previsione;

entrambi i Comuni hanno proceduto alla sottoscrizione di specifiche Convenzioni per l'anno 2016 con la Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio, Ente di cui il Comune di Caraglio è Fondatore, per la gestione e la realizzazione delle attività previste dai rispettivi programmi;

i bilanci dei programmi di attività ammontano rispettivamente a Euro 93.660,00 per il Comune di Vinadio, con un disavanzo di Euro 62.660,00 e a Euro 412.542,00 per il Comune di Caraglio, con un disavanzo di Euro 120.000,00.

Valutato che:

il programma di attività predisposto dal Comune di Vinadio è coerente con le finalità e gli obiettivi del Protocollo d'Intesa, così come sopra riportati, in quanto prevede in particolare: la riapertura dal mese di maggio del percorso multimediale "Montagna in movimento" e dell'esposizione permanente "Messaggeri alati"; attività culturali curate dalla Pro Loco di Vinadio; attività collaterali di promozione e valorizzazione dell'artigianato locale e di promozione turistica;

il programma di attività predisposto dal Comune di Caraglio è coerente con le finalità e gli obiettivi del Protocollo d'Intesa, così come sopra riportati, in quanto prevede un'articolazione nelle seguenti tipologia di attività: valorizzazione del Museo del setificio piemontese, attività espositive e culturali, collaborazione con le scuole. Fra le attività culturali spiccano in particolare quelle a carattere espositivo: il progetto "Ri-generare" che riunisce artisti del Cuneese; la mostra dedicata al fotografo Michele Pellegrino; la mostra "Da Torino a Madrid, Acquerelli della collezione di Amedeo d'Aosta, Re di Spagna"; l'evento di maggiore rilievo, realizzato in collaborazione con la Fondazione Cerratelli di Pisa, dedicato a Emanuele Luzzati.

Ritenuto pertanto che

sussistano le condizioni per poter procedere all'attuazione di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa in oggetto e da quanto stabilito dalla D.G.R. n. 33-3308 del 16.05.2016, assegnando, tenuto conto delle rispettive previsioni di spesa e di entrata, il contributo complessivo di Euro 180.000,00 di cui all'art. 3.3 del Protocollo, rispettivamente per Euro 60.000,00 al Comune di Vinadio e per Euro 120.000,00 al Comune di Caraglio.

Preso atto che

la D.G.R. n. 33-3308 del 16.05.2016 ha previsto che agli oneri finanziari a carico della Regione Piemonte, che ammontano a complessivi Euro 180.000,00, si sarebbe fatto fronte con le risorse stanziare e assegnate alla Missione 5, Programma 2, cap. 182898 del bilancio regionale per gli anni 2016 e 2017.

Dato atto che, in attuazione delle disposizioni dettate dal d.lgs 118 del 2011 si è provveduto a richiedere una variazione compensativa per poter impegnare le risorse sul pertinente capitolo di bilancio 153604 missione 5, programma 2.

Dato atto che:

gli enti beneficiari rientrano nell'ambito degli aiuti regionali in esenzione in materia di attività culturali e dello spettacolo ai sensi dell'art. 53 del Reg. UE 651/2014 come risulta dall'allegato A della D.G.R. n. 21 - 1902 del 27 luglio 2015 "Regolamento Comunitario (UE) n. 651/2014 del 17.06.2014 - Adempimenti ai sensi del capo I e dell'articolo 53 "Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio". Comunicazione di regimi di aiuto in esenzione";

il codice della registrazione di aiuto assegnato dalla Commissione alla sopra citata comunicazione reca il seguente numero: SA.42859.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto quanto premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Vista la L. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

visto il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6, "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la DGR n. 3122 dell'11 aprile 2016 "Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unita' di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione" s.m.i.;

vista la DGR. n. 7-3725 del 27.7.2016 "Esercizio finanziario 2016 – indirizzi per l'assunzione di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa";

vista la DGR 7-3745 del 4 agosto 2016 " Esercizio finanziario 2016 - Indirizzi per l'assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa. Integrazioni";

vista la DGR 4-3949 del 26 Settembre 2016 " Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Prelievo dal Fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2016 Dell'importo di euro 67.516.942,98 (articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.);

nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 38-4122 del 24.10.2016 ("Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Prelievo dal Fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2016 e contestuale variazione compensativa tra le dotazioni di cassa. Settima integrazione e modifica delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio (art. 10, comma 2, art. 48, comma 3 e art. 51 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.);

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali) e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 115-1872 del 20/07/2015 "Riordino delle disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport";

vista la D.G.R. n. 116-1873 del 20/07/2015 "L.r. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le singole linee di intervento. Approvazione";

vista la D.G.R. n. 33-3308 del 16.05.2016 "Gestione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali del territorio cuneese. Conclusione delle attività dell'Associazione culturale Marcovaldo e Protocollo d'Intesa fra il Comune di Caraglio, il Comune di Vinadio e la Regione Piemonte";

visto il cap. 153604 missione 5 programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

- di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 33-3308 del 16.05.2016 e degli artt. 3 e 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 14 luglio 2016 fra la Regione Piemonte e i Comuni di Caraglio e Vinadio per la gestione e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, il programma delle attività predisposto e formalmente approvato, unitamente al rispettivo bilancio di previsione, dai due Comuni e così sinteticamente articolato:

a) Comune di Vinadio: il programma contempla in particolare la riapertura dal mese di maggio del percorso multimediale "Montagna in movimento" e dell'esposizione permanente "Messaggeri alati"; attività culturali curate dalla Pro Loco di Vinadio; attività collaterali di promozione e valorizzazione dell'artigianato locale e di promozione turistica;

b) Comune di Caraglio: il programma prevede un'articolazione nelle seguenti tipologia di attività: valorizzazione del Museo del setificio piemontese, attività espositive e culturali, collaborazione con le scuole. Fra le attività culturali spiccano in particolare quelle a carattere espositivo: il progetto "Ri-generare" che riunisce artisti del Cuneese; la mostra dedicata al fotografo Michele Pellegrino; la mostra "Da Torino a Madrid, Acquerelli della collezione di Amedeo d'Aosta, Re di Spagna"; l'evento di maggiore rilievo, realizzato in collaborazione con la Fondazione Cerratelli di Pisa, dedicato a Emanuele Luzzati.

- di approvare, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'Intesa e a fronte delle previsioni di uscita e di entrata allegate ai programmi di attività dei due Comuni, l'assegnazione di un contributo

complessivo di Euro 180.000,00, di cui 120.000,00 al Comune di Caraglio (cod. ben. 10430) e Euro 60.000,00 al Comune di Vinadio (cod. ben. 81);

- di fare fronte alla spesa complessiva di Euro 180.000,00 tramite i seguenti impegni:

- a) Euro 90.000,00 sul capitolo n. 153604/2016 del bilancio di previsione finanziaria 2016/2018 (autorizzazione n. 101145), Missione 5, Programma 2,
- b) Euro 90.000,00 sul capitolo n. 153604/2017 del bilancio di previsione finanziaria 2016/2018 (autorizzazione n. 100459), Missione 5, Programma 2;

- di dare atto che al capitolo di bilancio 153604 è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.04.01.003;

Transazione Unione Europea: 8 [spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea];

Ricorrente: 4 [spese non ricorrenti];

Perimetro sanitario: 3 [spese della gestione ordinaria della Regione].

- di dare atto che alla liquidazione del contributo si procederà secondo le seguenti modalità:

- a) un acconto del 50% successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo;
- b) il saldo, sino al restante 50%, secondo quanto stabilito dall'art. 3.2 del Protocollo, ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte da parte dei Comuni di Caraglio e Vinadio, secondo le modalità adottate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 115-1872 del 20 luglio 2015;

- di precisare che, secondo quanto stabilito dalla L. 136 del 13 agosto 2010 per il contributo di cui al presente atto il codice unico di progetto (CUP) è a carico dei soggetti beneficiari;

- di dare atto che il contributo è conforme con quanto stabilito dal Regolamento Comunitario (UE) n. 651/2014 e dalla D.G.R. n. 21 - 1902 del 27/07/2015 (codice di registrazione assegnato dalla Commissione n. SA.42859).

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte " e dell'art. 23 c. 1 lett. b) del d.lgs. 33/2013.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Paola Casagrande